

INDICE GENERALE

PREMESSA ALLA QUINTA EDIZIONEXXI

INTRODUZIONE

di *Stefano Tovani*

1.	Il diritto penale sostanziale ed il diritto penale processuale	XXIII
2.	Il modello inquisitorio ed il modello accusatorio.....	XXIII
	2.1. Il modello inquisitorio.....	XXIV
	2.2. Il modello accusatorio	XXV
	2.3. I sistemi reali. Il processo penale nella storia	XXV
3.	Il codice vigente	XXVIII
4.	C'è Cassazione!.....	XXIX

CAPITOLO I

I SOGGETTI..... 1

di *Mauro Buono*

1.	I soggetti e le parti processuali	1
2.	Le nozioni di giudice e di giurisdizione penale.....	2
3.	Il giudice tra Costituzione e codice.....	3
4.	I giudici ordinari e i giudici speciali. Il difetto di giurisdizione.....	5
5.	La competenza.....	7
	5.1. La competenza per materia	7
	5.2. La competenza per territorio	10
	5.3. La competenza per connessione. La riunione e la separazione dei processi	11
	5.4. La competenza funzionale	13
	5.5. La declaratoria di incompetenza.....	14
6.	I conflitti di giurisdizione e di competenza.....	15
7.	L'inosservanza dei criteri di attribuzione al tribunale in composizio- ne collegiale e monocratica	16
8.	La capacità del giudice	17

9.	Le incompatibilità	18
	9.1. L'astensione	20
	9.2. La ricusazione	21
	9.3. La rimessione del processo	22
10.	Le questioni pregiudiziali	23
11.	Il pubblico ministero. Il principio costituzionale della obbligatorietà dell'azione penale	25
12.	Gli uffici del pubblico ministero	26
	12.1. I contrasti tra gli uffici del pubblico ministero	28
	12.2. L'organizzazione interna	30
	12.3. I rapporti tra gli uffici del pubblico ministero	31
13.	La polizia giudiziaria	31
	13.1. La dipendenza burocratica dal potere esecutivo e la dipendenza funzionale dall'autorità giudiziaria	32
	13.2. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria	33
14.	L'imputato	34
	14.1. I presupposti per l'assunzione della qualità di imputato	35
	14.1.1. L'identificazione	35
	14.1.2. La capacità processuale dell'imputato	36
	14.2. Il diritto di difesa dell'imputato e della persona sottoposta alle indagini	37
15.	La persona offesa dal reato	38
16.	Gli enti e le associazioni rappresentative di interessi lesi dal reato	39
17.	La parte civile	40
18.	Il responsabile civile e il soggetto civilmente obbligato per la pena pecuniaria	43
19.	Il difensore	44
	19.1. Il difensore dell'imputato	45
	19.1.1. La nomina del difensore. Difensore di fiducia e difensore d'ufficio	45
	19.1.2. L'incompatibilità del difensore	47
20.	Il difensore della persona offesa e delle altre parti private	48
21.	Il patrocinio a spese dello Stato	49
22.	Il rifiuto, la rinuncia o la revoca del difensore	50
23.	L'abbandono o il rifiuto della difesa	51
24.	Le garanzie di libertà del difensore	51

CAPITOLO II

GLI ATTI	53
di <i>Barbara Mercuri e Gabriele Terranova</i>	
1. Premessa	53
2. La lingua degli atti e la traduzione	53
3. Le disposizioni generali: i requisiti dell'atto	56

4.	La surrogazione, la ricostituzione e la rinnovazione.....	57
5.	Le peculiari modalità di esercizio dei diritti	57
6.	Le forme dei provvedimenti.....	59
7.	Il procedimento in camera di consiglio.....	61
8.	L'immediata declaratoria di cause di non punibilità.....	62
9.	La correzione dell'errore materiale	64
10.	I poteri coercitivi del giudice	65
11.	Il regime di pubblicazione degli atti	67
12.	La circolazione di atti e di informazioni	70
13.	La documentazione degli atti	70
14.	Le notificazioni: generalità.....	74
	14.1. Gli organi notificatori.....	75
	14.2. Le forme semplificate e gli equipollenti	76
	14.3. Il modello tipico.....	78
	14.4. Le notificazioni successive alla prima.....	81
	14.5. Le notificazioni all'imputato irreperibile, latitante o evaso	83
	14.6. La documentazione e le nullità	84
15.	La disciplina dei termini.....	86
	15.1. La restituzione nel termine	87
16.	Le invalidità. Inammissibilità, inesistenza e abnormità.....	88
	16.1. La disciplina delle nullità.....	89
	16.2. L'inutilizzabilità	91

CAPITOLO III

LE PROVE	93
----------------	----

di *Sara Farini*

1.	Considerazioni generali.....	93
2.	L'oggetto della prova	94
3.	La prova diretta e la prova indiziaria	94
4.	Il diritto alla prova. I criteri che presiedono all'ammissione della prova nel processo penale.....	96
5.	La tipicità dei mezzi di prova e le prove atipiche	97
6.	Il principio del contraddittorio nella formazione della prova.....	98
7.	L'onere della prova e la presunzione di innocenza	99
8.	L'ambito di applicabilità della normativa dettata in tema di prove	100
9.	La testimonianza	100
	9.1. L'incompatibilità a testimoniare	101
	9.2. L'oggetto, i limiti e le modalità di assunzione.....	102
	9.3. Gli obblighi del testimone	103
	9.3.1. L'obbligo di deporre e la facoltà di non rispondere.....	103
	9.3.1.1. Il privilegio contro l'autoincriminazione.....	104
	9.3.1.2. Il testimone prossimo congiunto dell'imputato.....	104
	9.3.1.3. Il segreto professionale	105

9.3.2. L'obbligo del segreto.....	106
9.3.2.1. Il segreto d'ufficio.....	106
9.3.2.2. Il segreto di Stato.....	107
9.3.2.3. Il segreto sui nomi degli informatori della polizia giudiziaria e dei servizi di sicurezza	108
10. La testimonianza indiretta	108
11. L'esame delle parti private	109
11.1. L'esame dell'imputato	110
11.2. L'esame di persona imputata in un procedimento connesso	111
11.3. L'esame delle altre parti private	111
12. La testimonianza assistita	112
12.1. Il testimone assistito con procedimento pendente.....	113
12.2. Il testimone assistito "giudicato".....	113
12.3. La necessità dei riscontri per le dichiarazioni rese dal testimone assistito e dalla persona imputata di un reato connesso o collegato. La chiamata in correità.....	115
13. Il confronto	116
14. La ricognizione.....	116
15. L'esperimento giudiziale.....	117
16. La perizia.....	118
16.1. Il consulente tecnico di parte.....	119
17. I documenti.....	121
17.1. L'acquisizione di atti di altri procedimenti.....	122
17.1.1. Acquisizione di verbali di prove.....	122
17.1.2. Acquisizione di sentenze	122
18. I mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova	123
19. Le ispezioni	123
20. Le perquisizioni	125
21. Il sequestro probatorio	126
22. Le intercettazioni di conversazioni e comunicazioni	128
22.1. Le videoriprese.....	133
22.2. I tabulati telefonici.....	134

CAPITOLO IV

LE INDAGINI PRELIMINARI	135
di <i>Ornella Galeotti e Placido Panarello</i>	
1. Gli aspetti generali e le finalità delle indagini preliminari.....	136
1.1. La direzione delle indagini preliminari: il pubblico ministero	136
1.2. Le investigazioni difensive. Cenni e rinvio.....	136
1.3. Il giudice per le indagini preliminari.....	137
1.4. L'obbligo del segreto ed il divieto di pubblicazione degli atti.....	137
2. La notizia di reato	139

2.1. La denuncia.....	140
2.2. Il referto.....	141
2.3. Il registro delle notizie di reato	142
3. Le condizioni di procedibilità.....	144
3.1. La querela.....	145
3.2. L'istanza e la richiesta.....	146
3.3. L'autorizzazione a procedere	147
4. L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria.....	147
4.1. L'obbligo di informare il pubblico ministero	148
4.2. L'assicurazione delle fonti di prova	149
4.3. L'identificazione dell'indagato e delle altre persone	149
4.4. Le sommarie informazioni dall'indagato	151
4.5. Le altre sommarie informazioni	152
4.6. Le perquisizioni su iniziativa della polizia giudiziaria	154
4.7. L'acquisizione di plichi o di corrispondenza	155
4.8. I rilievi e gli accertamenti urgenti. Il sequestro probatorio	156
5. L'attività del pubblico ministero	157
5.1. Il consulente tecnico del pubblico ministero e l'accertamen- to tecnico non ripetibile	158
5.2. L'individuazione di persone e di cose.....	159
5.3. L'assunzione di informazioni.....	159
5.4. L'interrogatorio di persona imputata in un procedimento con- nesso.....	160
5.5. Il compimento di atti garantiti e la partecipazione del difen- sore.....	160
5.6. L'informazione di garanzia e sul diritto di difesa.....	161
5.7. Gli atti compiuti personalmente o su delega.....	162
5.8. Le indagini collegate ed i rapporti tra i diversi uffici del pub- blico ministero	163
5.9. L'attività di coordinamento del procuratore nazionale anti- mafia e antiterrorismo	164
5.10. L'avocazione delle indagini	164
5.11. La documentazione degli atti di indagine	165
5.12. L'invito a presentarsi e l'interrogatorio dell'indagato.....	166
6. I provvedimenti precautelari. Considerazioni introduttive	166
6.1. L'arresto in flagranza.....	167
6.2. Il fermo.....	168
6.3. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	169
6.4. La convalida dell'arresto e del fermo	170
7. Le investigazioni difensive. Aspetti generali	171
7.1. La raccolta di informazioni. Disciplina generale.....	173
7.2. Il colloquio non documentato, la ricezione di dichiarazioni e l'assunzione di informazioni da parte del difensore.....	174

7.3. L'audizione della fonte che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere.....	175
7.4. La richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione.....	176
7.5. L'accesso ai luoghi	177
7.6. Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore	178
7.7. Il fascicolo del difensore, la presentazione della documentazione e l'utilizzabilità dibattimentale.....	178
8. L'incidente probatorio.....	178
8.1. Il procedimento.....	180
8.2. Il regime di utilizzabilità delle prove assunte in incidente probatorio	181
9. La chiusura delle indagini preliminari. Aspetti introduttivi.....	182
9.1. Il termine per la definizione della fase preliminare nel procedimento contro indagati noti	183
9.2. La proroga del termine per lo svolgimento delle indagini preliminari.....	184
9.3. Il termine per la definizione della fase preliminare nel procedimento contro ignoti	185
10. L'azione penale	186
11. L'archiviazione. Considerazioni preliminari.....	188
11.1. La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato noto	189
11.2. La richiesta di archiviazione per i reati commessi da ignoti	191
11.3. La riapertura delle indagini	192
12. L'avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale	193
13. L'avviso di conclusione delle indagini.....	194

CAPITOLO V

LE MISURE CAUTELARI..... 197

di *Alessandro Trinci*

1. Il provvedimento cautelare: aspetti generali, garanzie costituzionali e tipologie.....	197
2. Le misure coercitive.....	199
2.1. Il divieto di espatrio	199
2.2. L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	199
2.3. L'allontanamento dalla casa familiare	199
2.4. Il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.....	200
2.5. Il divieto e l'obbligo di dimora	201
2.6. Gli arresti domiciliari.....	202
2.7. La custodia cautelare in carcere e in luogo di cura.....	203

3.	Le misure interdittive	204
	3.1. La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale	204
	3.2. La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio	204
	3.3. Il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali	205
4.	Le misure di sicurezza applicate provvisoriamente a scopi cautelari	205
5.	Le disposizioni generali sulle misure cautelari personali: la riserva di legge e di giurisdizione	205
	5.1. Le condizioni generali di applicabilità	206
	5.1.1. Il <i>fumus commissi delicti</i>	206
	5.1.2. La gravità del reato	207
	5.1.3. La punibilità in concreto del reato	208
	5.1.4. Il <i>periculum libertatis</i>	208
	5.1.4.1. Il pericolo di inquinamento delle prove	208
	5.1.4.2. Il pericolo di fuga	209
	5.1.4.3. Il pericolo che vengano commessi determinati reati	209
	5.2. I criteri di scelta	210
	5.2.1. Il criterio dell'adeguatezza	210
	5.2.2. Il criterio della proporzionalità	211
	5.2.3. Il criterio della gradualità	211
6.	L'applicazione delle misure cautelari personali: la richiesta del pubblico ministero e l'ordinanza del giudice	212
	6.1. L'esecuzione del provvedimento cautelare	214
	6.2. L'avviso di deposito e l'interrogatorio di garanzia	215
7.	Le vicende modificative delle misure cautelari personali	217
	7.1. La sostituzione <i>in melius</i>	217
	7.2. La sostituzione <i>in peius</i>	217
8.	Le vicende estintive delle misure cautelari personali	219
	8.1. L'estinzione delle misure cautelari personali per scadenza dei termini di durata massima	221
	8.1.1. I termini intermedi o di fase	221
	8.1.2. I termini complessivi	223
	8.1.3. I termini finali	224
	8.1.4. Il termine sussidiario	225
	8.2. I provvedimenti conseguenti all'estinzione delle misure cautelari personali per decorrenza dei termini	225
	8.3. La decorrenza e il computo dei termini delle misure cautelari personali: il problema delle contestazioni a catena	226
9.	I mezzi di impugnazione delle misure cautelari personali: premessa	228
	9.1. Il riesame	228
	9.2. L'appello	231

9.3. Il ricorso per cassazione	232
9.4. Il giudicato cautelare	233
10. La riparazione per l'ingiusta detenzione.....	234
11. Le misure cautelari reali: premesse	236
11.1. Il sequestro conservativo	236
11.2. Il sequestro preventivo	238
11.3. I mezzi di impugnazione	241
11.3.1. Il riesame.....	242
11.3.2. L'appello.....	243
11.3.3. Il ricorso per cassazione	244

CAPITOLO VI

L'UDIENZA PRELIMINARE	245
-----------------------------	-----

di *Alessandro Moneti*

1. L'udienza preliminare: aspetti generali.....	245
2. Le funzioni dell'udienza preliminare.....	246
3. La richiesta di rinvio a giudizio	247
4. La fissazione dell'udienza preliminare	248
5. La rinuncia dell'imputato all'udienza preliminare.....	249
6. Lo svolgimento dell'udienza preliminare	249
6.1. La verifica della regolare costituzione delle parti.....	249
6.2. La discussione.....	253
6.3. L'integrazione investigativa e l'integrazione probatoria del giudice	254
6.4. La modifica dell'imputazione.....	255
7. La conclusione dell'udienza preliminare	256
7.1. Il decreto che dispone il giudizio	256
7.1.1. L'attività integrativa di indagine	258
7.1.2. La formazione dei fascicoli	259
7.2. La sentenza di non luogo a procedere	260
7.2.1. L'impugnazione della sentenza di non luogo a procedere.....	262
7.2.2. La revoca della sentenza di non luogo a procedere.....	263

CAPITOLO VII

IL GIUDIZIO DIBATTIMENTALE	265
----------------------------------	-----

di *Luigi Levita*

1. Il giudizio dibattimentale: aspetti generali.....	265
1.1. La concentrazione del dibattimento: lo scarto fra l'ideale ed il reale.....	266
2. La disciplina dell'udienza.....	268
2.1. La pubblicità dell'udienza	269
2.2. La verbalizzazione dell'udienza	271
2.3. In particolare, la ricerca del latitante	272

3.	Gli atti preliminari al dibattimento	273
	3.1. La presentazione delle liste testimoniali	274
	3.1.1. Il diritto alla controprova	275
	3.1.2. Il diritto alla prova <i>ex adverso</i>	275
	3.2. L'assunzione delle prove non rinviabili	275
	3.3. Le indagini integrative	276
	3.4. La costituzione delle parti	277
	3.4.1. Il pubblico ministero	277
	3.4.2. L'imputato	277
	3.4.3. Il difensore	278
	3.4.4. La parte civile	278
	3.5. Le questioni preliminari	278
	3.5.1. Le questioni sulla competenza	279
	3.5.2. Le questioni sulla nullità	279
	3.5.3. Le questioni sull'intervento delle altre parti private	279
	3.5.4. Le questioni sul fascicolo per il dibattimento	280
	3.5.5. Le questioni sul <i>simultaneus processus</i>	280
	3.6. Il proscioglimento predibattimentale	280
4.	L'istruzione dibattimentale	281
	4.1. L'apertura del dibattimento e le richieste di prova	281
	4.1.1. Il divieto di lettura degli atti d'indagine	282
	4.2. Il principio dispositivo della prova	282
	4.2.1. L'acquisizione concordata	283
	4.2.2. L'ammissione tardiva	283
	4.2.3. L'ordinanza ammissiva delle prove	284
	4.2.4. La rinuncia alla prova	284
	4.3. Le nuove contestazioni	285
	4.3.1. Il fatto diverso	285
	4.3.2. Il fatto nuovo	286
	4.3.3. La contestazione suppletiva	287
	4.3.4. La correlazione fra accusa e sentenza	288
	4.4. L'assunzione delle prove. L'esame incrociato	288
	4.4.1. L'esame di testimoni, periti e consulenti tecnici	289
	4.4.1.1. La consultazione dei documenti redatti dal dichiarante	290
	4.4.2. L'esame delle parti private	290
	4.4.3. Le contestazioni	291
	4.4.3.1. La provata condotta illecita	291
	4.5. La disciplina delle letture	292
	4.5.1. La lettura degli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento	293
	4.5.2. La lettura dei verbali delle prove assunte in diverso procedimento	293
	4.5.3. Le letture derivanti da irripetibilità	293

4.5.4. La lettura delle dichiarazioni rese dall'imputato	295
4.6. L'assunzione officiosa dei nuovi mezzi di prova	296
4.7. La discussione finale	297
5. Gli atti successivi al dibattimento.....	297
5.1. Il processo formativo della decisione	297
5.1.1. Il segreto della camera di consiglio.....	298
5.2. La sentenza.....	299
5.2.1. Requisiti della sentenza	299
5.2.2. La motivazione.....	300
5.2.3. Sentenze di non doversi procedere.....	300
5.2.4. Sentenze di assoluzione.....	301
5.2.5. Sentenze di condanna.....	302
5.2.6. Le decisioni sull'azione civile.....	303
5.2.7. Le decisioni sulla querela	304
5.2.8. Le decisioni sulle spese processuali	304
5.3. Il deposito in cancelleria.....	305
5.4. La disciplina degli avvisi.....	305

CAPITOLO VIII

I PROCEDIMENTI SPECIALI..... 307

di *Tiziana Iorio*

1. I riti speciali. Introduzione	307
2. Il giudizio abbreviato. Introduzione	308
2.1. I presupposti e i caratteri del rito abbreviato	309
2.2. Il giudizio abbreviato "semplice" e il giudizio abbreviato "condizionato". Introduzione delle due forme di rito	311
2.3. Il procedimento. Integrazione probatoria e nuove contestazioni	313
2.4. La parte civile e il responsabile civile nel rito abbreviato.....	315
2.5. La sentenza emessa a seguito del giudizio abbreviato	316
2.6. L'impugnabilità della sentenza emessa all'esito del giudizio abbreviato e il procedimento in appello.....	317
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti. Introduzione	318
3.1. Gli elementi costitutivi del patteggiamento: l'accordo e la riduzione della pena	318
3.2. La disciplina della formazione dell'accordo tra le parti processuali.....	319
3.3. La sentenza di patteggiamento	322
3.4. Gli effetti del patteggiamento	324
3.5. Il patteggiamento e la costituzione di parte civile.....	326
4. Il giudizio direttissimo. Introduzione	326
4.1. I presupposti del giudizio direttissimo	327
4.2. Il procedimento.....	328

4.3. I giudizi direttissimi atipici.....	330
5. Il giudizio immediato. Introduzione	331
5.1. Il giudizio immediato a richiesta del pubblico ministero.....	332
5.2. Il procedimento.....	332
5.3. Il giudizio immediato “custodiale” introdotto dal c.d. pacchetto sicurezza.....	334
5.4. Il giudizio immediato a richiesta dell'imputato.....	335
5.5. Il giudizio immediato a seguito dell'opposizione a decreto penale di condanna	336
6. Il procedimento per decreto. Introduzione.....	336
6.1. Gli elementi costitutivi del decreto penale di condanna.....	337
6.2. Gli effetti del decreto penale di condanna	339
6.3. L'opposizione al decreto penale di condanna.....	340
6.4. Il giudizio conseguente all'opposizione	341
7. La sospensione del procedimento con messa alla prova.....	342
8. L'oblazione	346

CAPITOLO IX

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE

IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA	349
-----------------------------------	-----

di *Stefano Tovani*

1. Considerazioni preliminari.....	349
2. Il procedimento davanti al tribunale monocratico.....	351
3. Il procedimento con citazione diretta a giudizio	351
3.1. Il decreto di citazione diretta a giudizio	351
3.2. La formazione del fascicolo per il dibattimento	353
3.3. Gli atti preliminari al dibattimento.....	353
3.4. L'udienza di comparizione.....	353
4. I procedimenti speciali	355

CAPITOLO X

LE IMPUGNAZIONI.....	357
----------------------	-----

di *Lorenzo Cordì e Aurora Matteucci*

1. I principi generali in materia di impugnazioni penali.....	358
1.1. Il principio di tassatività.....	359
1.2. L'effetto sospensivo	360
1.3. L'effetto estensivo	361
1.4. L'effetto devolutivo.....	362
2. I titolari del diritto di impugnazione	363
2.1. L'impugnazione del pubblico ministero.....	363
2.2. L'impugnazione dell'imputato e del suo difensore	364
2.3. L'impugnazione del responsabile civile e della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria.....	365

2.4. L'impugnazione della parte civile, del querelante, della persona offesa per i reati di ingiuria e diffamazione.....	365
3. L'interesse ad impugnare	366
4. La forma e la presentazione dell'impugnazione.....	366
5. I termini per impugnare e i motivi nuovi	368
6. Il giudice competente	369
7. La rinuncia all'impugnazione	370
8. L'inammissibilità dell'impugnazione	371
9. La condanna alle spese nei giudizi di impugnazione.....	371
10. L'appello: considerazioni introduttive. Il diritto al doppio grado di giurisdizione. Il braccio di ferro tra Parlamento e Corte costituzionale.....	372
10.1. Appellabilità oggettiva e appellabilità soggettiva	373
10.1.1. L'appello contro le sentenze di condanna	373
10.1.2. L'appello contro le sentenze di proscioglimento.....	374
10.1.3. L'appello contro le sentenze di proscioglimento emesse all'esito del giudizio abbreviato e l'inappellabilità delle sentenza di non luogo a procedere	375
10.1.4. L'appello contro le sentenze di proscioglimento emesse all'esito del giudizio innanzi al giudice di pace	377
10.1.5. L'appello del responsabile civile e della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria.....	377
10.1.6. L'appello della parte civile	377
10.1.7. Appello principale e appello incidentale	378
10.1.8. Il meccanismo della conversione del ricorso in appello.....	379
10.1.9. La cognizione del giudice di appello: tantum <i>devolutum quantum appellatum</i> e divieto di <i>reformatio in peius</i>	379
10.2. Il procedimento d'appello. Le udienze in camera di consiglio e l'abrogazione dell'istituto del concordato sui motivi di appello	380
10.3. La decisione sull'esecuzione delle condanne civili	381
10.3.1. Il giudizio.....	382
10.3.2. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale.....	383
10.4. Questioni di nullità.....	385
10.5. Le sentenze conclusive del giudizio d'appello.....	386
11. Le funzione della Corte di Cassazione.....	387
12. Le decisioni impugnabili	387
13. La legittimazione soggettiva	387
14. I motivi di ricorso.....	389
15. Le condizioni di inammissibilità speciali. L'inammissibilità dell'impugnazione e l'obbligo di declaratoria di cause di non punibilità	390
16. La forma e le modalità del ricorso	390

16.1. Gli atti preliminari.....	391
16.2. Il procedimento camerale	392
16.3. La sospensione dell'esecuzione civile.....	393
16.4. Il dibattimento.....	393
16.5. La deliberazione delle sentenze	394
17. Le pronunce di inammissibilità e di rigetto del ricorso.....	394
18. La rettificazioni degli errori non determinanti annullamento	395
19. Le decisioni nel merito	395
19.1. L'annullamento senza rinvio.....	395
19.2. L'annullamento della sentenza ai soli effetti civili	396
19.3. L'annullamento con rinvio	397
19.3.1. Il giudizio di rinvio.....	398
19.4. L'annullamento parziale	400
20. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	400
21. La rescissione del giudicato	401
22. Le questioni cautelari ed il giudizio di cassazione	402
23. Il giudizio di revisione	402
23.1. Le decisioni soggette a revisione	402
23.2. I casi di revisione	403
23.2.1. Il conflitto teorico di giudicati.....	403
23.2.2. La pronuncia su questioni pregiudiziali civili o amministrative revocata.....	403
23.2.3. Le nuove prove.....	403
23.2.4. La condanna pronunciata in conseguenza di falsità in atti o in giudizio o per altro fatto previsto come reato	403
23.2.5. Revisione in caso di sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	404
23.3. I soggetti legittimati e la forma del ricorso	404
23.4. Il procedimento di revisione	405
23.4.1. Il vaglio di ammissibilità.....	405
23.4.2. La sospensione dell'esecuzione	405
23.4.3. Il giudizio di merito	405
23.4.4. La decisione e l'impugnazione	406
24. La riparazione dell'errore giudiziario.....	407

CAPITOLO XI

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

di *Stefano Tovani*

1. Irrevocabilità, giudicato, esecutività.....	409
2. Il divieto di un secondo giudizio.....	411
3. L'efficacia del giudicato in sede extrapenale.....	412
4. La giurisdizione esecutiva e la giurisdizione di sorveglianza	414
5. I soggetti e l'oggetto della giurisdizione esecutiva	415

6.	I soggetti e l'oggetto della giurisdizione di sorveglianza	420
7.	Il procedimento di esecuzione ed il procedimento di sorveglianza.....	422
8.	L'esecuzione delle pene detentive	424
	8.1. Il presofferto.....	425
	8.2. L'esecuzione di pene concorrenti.....	425
	8.3. L'esecuzione delle pene detentive brevi.....	426
9.	L'esecuzione delle pene pecuniarie	429
10.	L'esecuzione delle misure di sicurezza.....	430
11.	L'esecuzione delle sanzioni sostitutive, delle pene accessorie e delle altre sanzioni pecuniari.....	430
12.	L'esecuzione nel procedimento davanti al giudice di pace	431
13.	Le alternative alla detenzione (cenni).....	432
14.	Casellario giudiziale (cenni)	433
15.	Le spese di giustizia (cenni).....	435

CAPITOLO XII

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON LE AUTORITÀ

STRANIERE	437
-----------------	-----

di *Simone Balzani*

1.	Le fonti normative: prevalenza della normativa sovranazionale e sussidiarietà della disciplina codicistica. Ambito di applicazione	437
	1.1. Le fonti internazionali	438
	1.2. La gerarchia delle fonti	439
2.	L'extradizione in generale: vincoli e tipologie.....	440
	2.1. L'extradizione per l'estero.....	442
	2.1.1. La fase di garanzia giurisdizionale: gli adempimenti del procuratore generale e la decisione della corte d'appello	443
	2.1.2. I provvedimenti cautelari adottati nei confronti dell'estraddando	445
	2.1.3. La decisione del ministro	448
	2.1.4. L'extradizione suppletiva, la riestradizione e l'estraddizione in transito	449
	2.2. L'extradizione dall'estero	450
3.	Le rogatorie internazionali. Premessa.....	451
	3.1. Le rogatorie passive	452
	3.2. Le rogatorie attive	455
	3.3. L'utilizzabilità degli atti.....	457
	3.4. La partecipazione "a distanza" al processo.....	457
4.	Gli effetti delle sentenze penali straniere e l'esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane. Premessa	458
	4.1. Il riconoscimento delle sentenze penali straniere in Italia: tipologie, presupposti e limiti.....	459

4.1.1. Le modalità procedurali del riconoscimento	461
4.1.2. Le misure cautelari	462
4.1.3. La determinazione della pena e l'esecuzione della sentenza straniera da parte del giudice italiano.....	464
4.2. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.....	466
4.3. Il reciproco riconoscimento delle sentenze penali ai fini della loro esecuzione nell'ambito dell'Unione europea: dalla decisione quadro 2008/909/GAI al d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161	468
4.3.1. Il d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161	469
4.3.2. (<i>segue</i>) La trasmissione all'estero della sentenza italiana: competenza, condizioni per la richiesta e iter procedimentale.....	470
4.3.3. (<i>segue</i>) La trasmissione dall'estero del provvedimento da eseguire in Italia: competenza, condizioni per il riconoscimento e <i>iter</i> procedimentale	472
4.4. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale	476
5. I rapporti giurisdizionali nell'ambito dell'Unione europea	476
5.1. Dal terzo pilastro dell'Unione europea allo spazio giudiziario europeo.....	477
5.2. Gli organismi di cooperazione giudiziaria	481
5.2.1. Il Sistema di informazione Schengen (SIS)	481
5.2.2. L'Europol	482
5.2.3. I magistrati di collegamento.....	483
5.2.4. La Rete giudiziaria europea	483
5.2.5. L' <i>Eurojust</i>	484
6. Il mandato di arresto europeo. Definizione, disposizioni di principio ed ambito applicativo	485
6.1. La procedura passiva di consegna	488
6.1.1. Le modalità di attivazione del procedimento e l'applicazione di misure coercitive	488
6.1.2. Il consenso alla consegna da parte della persona ricercata.....	490
6.1.3. Il procedimento davanti alla corte d'appello	490
6.1.4. L'impugnazione della decisione della corte d'appello	493
6.1.5. La consegna del ricercato.....	494
6.2. La procedura attiva di consegna	495

CAPITOLO XIII

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE..... 497
di *Luigi Levita*

1. I principi generali del giudizio	497
1.1. I rapporti con l'impianto codicistico	498
2. La giurisdizione e la competenza.....	498
2.1. I reati attribuiti alla cognizione del giudice di pace.....	499
3. I soggetti del procedimento davanti al giudice di pace	499

3.1 Il giudice	500
3.2. Il pubblico ministero	500
3.3. La polizia giudiziaria.....	501
3.4. La persona offesa dal reato	501
3.5. L'indagato e imputato	503
3.6. Il difensore	503
4. La fase delle indagini preliminari. Cenni sull'autorizzazione del pubblico ministero al compimento di specifici atti.....	504
4.1. La relazione della polizia giudiziaria.....	505
4.2. L'acquisizione della <i>notitia criminis</i>	506
4.3. Le parentesi giurisdizionali nella fase d'indagine.....	507
4.4. L'archiviazione.....	508
4.5. Le modalità di citazione a giudizio.....	510
4.5.1. La citazione del pubblico ministero.....	510
4.5.2. Il ricorso immediato della persona offesa.....	511
4.5.3. La citazione in casi particolari.....	513
5. La fase del giudizio	514
5.1. L'udienza di comparizione delle parti.....	514
5.2. Il potere-dovere di conciliazione.....	515
5.3. Il dibattimento	515
5.4. La definizione del procedimento.....	516
5.4.1. L'improcedibilità per particolare tenuità del fatto.....	516
5.4.2. L'estinzione del reato per condotte riparatorie.....	517
5.5. L'apparato sanzionatorio	518
6. La fase delle impugnazioni	519
7. La fase dell'esecuzione (rinvio).....	520

CAPITOLO XIV

IL PROCESSO PENALE MINORILE	521
di <i>Enrica Accardo e Maria Costantini</i>	
1. La finalizzazione del rito minorile	521
1.1. La necessaria comprensione della vicenda processuale.....	522
1.2. Gli accertamenti sulla personalità del minore	523
1.3. L'accompagnamento coattivo.....	524
1.4. L'esame del minore.....	525
1.5. La pubblicità dell'udienza	525
2. I soggetti: gli organi giudiziari minorili.....	526
2.1. La difesa tecnica e l'assistenza del minore	527
3. La restrizione della libertà personale	529
3.1. Arresto e fermo	530
4. L'udienza preliminare.....	531
4.1. Il rimedio dell'opposizione: l'intervento della Consulta con	

la sentenza n. 77 del 1993.....	531
4.2. L'introduzione del consenso preventivo.....	532
5. La definizione anticipata del processo: epiloghi tipici del rito minore.....	533
5.1. La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto	533
5.2. Il perdono giudiziale.....	534
5.3. Sospensione del processo e messa alla prova.....	534
5.4. Sanzioni sostitutive	535
5.5. Sospensione condizionale della pena	535
6. I riti speciali.....	536
7. Il dibattimento.....	537
8. Le impugnazioni.....	538
8.1. Opposizione avverso le sentenze pronunciate nell'udienza preliminare	538

CAPITOLO XV

LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI COLLETTIVI

DERIVANTE DA REATO	541
--------------------------	-----

di *Mario De Giorgio*

1. I principi generali	541
2. La fase delle indagini preliminari.....	543
3. I riti alternativi al dibattimento e la fase del giudizio.....	545
4. Le impugnazioni e la fase dell'esecuzione	548